

Bando Agrivoltaico

TIPOLOGIA

Il DM n. 436 del 22 dicembre 2023 (nel seguito DM Agrivoltaico) incentiva:

- Sistemi agrivoltaici di natura sperimentale:
 - moduli elevati da terra (che non compromettano la continuità delle attività agricole al di sotto di essi)
 - adeguati sistemi di monitoraggio (che consentano di verificare l'impatto dell'installazione fotovoltaica sulle colture, il risparmio idrico, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture, la continuità delle attività delle aziende agricole interessate).
- Potenza complessiva pari a 1,04 GW con produzione indicativa di 1.300 GWh/anno da realizzare entro il 30 giugno 2026

Le risorse finanziarie stanziare per l'I1.1 - M2C2 sono pari a 1.098.992.050,96 euro

BENEFICIARI

Possono beneficiare degli incentivi le seguenti tipologie di soggetti:

- Operatori del settore agricolo: (Imprenditori agricoli, società agricole, consorzi tra due o più imprenditori, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese agricole;
- Associazioni temporanee di imprese (composte con almeno un soggetto del comparto agricolo).

TIPOLOGIA E INTENSITA' D'AUTO

L'obiettivo è quello di **sostenere gli investimenti in impianti fotovoltaici nel settore agricolo**.

L'aiuto sarà concesso nella forma di contributo **in conto capitale nella misura massima del 40%** dei costi ammissibili e **tariffa incentivante a valere sulla quota di energia elettrica prodotta e immessa in rete**.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili, nel limite del costo di investimento massimo individuato all'Allegato 1, le seguenti tipologie di spese:

- a) realizzazione di impianti agrivoltaici avanzati (moduli fotovoltaici, inverter strutture per il montaggio dei moduli, sistemi elettromeccanici di orientamento moduli, componentistica elettrica);
- b) fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo;
- c) attrezzature per il sistema di monitoraggio previsto dalle Linee Guida CREA-GSE, ivi inclusi l'acquisto o l'acquisizione di programmi informativi funzionali alla gestione dell'impianto;
- d) connessione alla rete elettrica nazionale;
- e) opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- f) acquisto, trasporto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- g) studi di prefattibilità e spese necessarie per attività preliminari;
- h) progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera;
- i) direzioni lavori, sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità lavori;
- l) collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo.

Le spese di cui alle lettere da g) a l) sono finanziabili in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a finanziamento.

INTERVENTI AMMESSI

Accedono ai meccanismi incentivanti di cui al presente decreto a seguito di iscrizione in appositi registri, nel limite del contingente di 300 MW, gli impianti agrivoltaici di potenza fino a 1 MW nella titolarità dei soggetti beneficiari di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a).

Accedono ai meccanismi incentivanti di cui al presente decreto a seguito di partecipazione a procedure pubbliche competitive, nel limite del contingente di 740 MW, gli impianti agrivoltaici di qualsiasi potenza nella titolarità dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b).

Gli impianti di cui ai commi 1 e 2 che accedono alle procedure bandite ai sensi del decreto, garantiscono il rispetto dei seguenti requisiti:

- a) possesso del titolo abilitativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto;
- b) possesso del preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva;
- c) rispettano i requisiti di cui all'Allegato 2, lettera a);
- d) garantiscono la continuità dell'attività di coltivazione agricola e pastorale sottostante l'impianto;

e) gli impianti sono di nuova costruzione e realizzati con componenti di nuova costruzione;
f) sono conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale, nonché al principio “non arrecare un danno significativo” di cui all’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 come illustrato nelle regole operative di cui all’articolo 12;

g) possesso di dichiarazione di un istituto bancario che attesti la capacità finanziaria ed economica del soggetto partecipante in relazione all’entità dell’intervento, tenuto conto della redditività attesa dall’intervento stesso e della capacità finanziaria ed economica del gruppo societario di appartenenza, ovvero, in alternativa, l’impegno del medesimo istituto a finanziare l’intervento.

Su richiesta del produttore, in luogo della documentazione di cui al comma 3, lettere a) è possibile accedere alle procedure bandite ai sensi del presente decreto presentando il provvedimento favorevole di valutazione di impatto ambientale, ove previsto.

VINCOLI

- L’impresa deve avere DURC regolare
- L’impresa deve rispettare le norme previste dal regolamento GBER

SCADENZA

Apertura sportello 4 giugno 2024 – Chiusura 02 settembre 2024 – ore 12:00

VERIFICA AMMISSIBILITA’

Gratuita.

Invia una richiesta al seguente indirizzo mail: agevolato@trendigital.it oppure contattaci telefonicamente ai numeri che trovi indicati sul sito internet www.trendigital.it
